



Città di Palermo

Il Segretario Generale



Ai Sig.^{ri} Capi Area Ai Sig.^{ri} Dirigenti
Ai Sig.^{ri} Referenti Anticorruzione
e, p.c. Al Sig. Sindaco
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Direttore Generale vicario
All'Organismo Indipendente di Valutazione

OGGETTO: Attività di monitoraggio delle misure di prevenzione di carattere generale, trasversale e specifico contenute in seno al Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) 2025-2027. Periodo 01/01/2025 – 30/06/2025. **Direttiva.**

L'art.1, comma 10, lett. a), della Legge n.190/2012 attribuisce al Responsabile per la prevenzione della corruzione una funzione di controllo volta *“alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione”*.

La superiore circostanza implica, pertanto, la necessità che lo scrivente proceda periodicamente ad effettuare un puntuale monitoraggio delle misure organizzative predisposte in seno al vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito chiamato PTPCT) – inserito in seno al Piano integrato di attività e organizzazione approvato con Deliberazione di G.C. n.100 del /04/2025 – finalizzate al presidio del rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi.

Per quanto sopra ed alla luce dell'integrazione dell'assetto organizzativo delle competenze e degli uffici e servizi di cui alla Deliberazione di G.C. n. 119 del 24/04/2025, con la presente, si avvia il monitoraggio in merito all'attuazione delle misure di prevenzione di carattere generale, trasversale e specifico contenute nel vigente PTPC, **relativamente al primo semestre 2025.**

Il predetto monitoraggio ha ad oggetto principalmente i procedimenti/processi di lavoro delle macroaree a rischio contemplate nell'art.1, comma 16, della L.190/2012, con specifico riferimento ai procedimenti riguardanti:

- a) il rilascio di autorizzazione o concessione;

- b) la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D. lgs. n. 50/2016 e D. lgs. n. 36/2023. Nel merito delle procedure in argomento, i Sigg. Capi Area in indirizzo vorranno far pervenire, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, e a stretto giro un elenco completo recante tutti i dati identificativi afferenti agli affidamenti diretti sotto soglia effettuati a qualunque titolo in seno a ciascuna Area Organizzativa dell'Ente;
- c) la concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) i concorsi e le prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009;

nonché tutti i procedimenti/processi classificati con coefficienti di rischio P1 e P2.

Lo scrivente ritiene inoltre che, in relazione al periodo in esame - 1 gennaio – 30 giugno 2025 il monitoraggio circa l'attuazione delle misure di prevenzione in argomento debba essere condotto secondo le indicazioni di seguito puntualmente esposte:

- a) i Sigg. Dirigenti, ciascuno in relazione alle rispettive competenze previste nel ROUS vigente, inoltreranno allo scrivente una sintetica relazione ove sarà descritto lo stato di attuazione delle singole misure generali, specifiche e trasversali;
- b) nel caso in cui particolari e specifiche ragioni di carattere ostativo, riconducibili a problematiche di carattere organizzativo, non abbiano reso possibile l'attuazione delle misure e dei relativi indicatori, in seno alla precitata relazione di cui al superiore punto a) i Dirigenti forniranno adeguate motivazioni;
- c) la relazione dovrà essere riferita a ciascuna struttura organizzativa (Servizio, Settore e Ufficio) di cui il Dirigente abbia avuto la relativa titolarità dell'incarico, ivi ricomprendendo i periodi temporali di espletamento di eventuali incarichi ad interim.

Le predette relazioni dovranno essere riferite, oltre che alle singole misure di prevenzione di carattere generale, specifiche e trasversali come sopra richiamate, anche a tutti i processi specifici classificati singolarmente con coefficienti di rischio P1 e P2.

La relativa relazione dovrà essere inviata in formato PDF/A, firmata digitalmente, all'indirizzo di posta elettronica anticorruzione@comune.palermo.it e dovrà pervenire entro e non oltre la data del **19/09/2025** e non saranno prese in considerazione relazioni inviate ad indirizzi diversi o in formato elettronico differente.

Al fine di agevolare gli adempimenti derivanti dalle disposizioni contenute nella presente direttiva, si segnala che sul sito online dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), attraverso il link <https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023> è possibile consultare i documenti che costituiscono le linee guida contenute nella delibera n.7 del 17.01.2023 relativa al PNA di competenza dell'anno 2022 (parte generale – paragrafo 5).

Si specifica che il termine sopra indicato costituisce scadenza perentoria, il cui mancato rispetto costituirà inadempimento.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale R.P.C.

Liotta